



**FOGLIO INFORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO
ALL'ESECUZIONE DELLA MAMMOGRAFIA**

DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE:

Cognome _____ **Nome** _____

Nata _____ (Prov. _____) il ____/____/____

DATI IDENTIFICATIVI DI EVENTUALI ALTRI SOGGETTI TITOLARI:

GENITORI
(se paziente minorenne)

TUTORE **AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO** **FIDUCIARIO**

SOGGETTO 1:

Cognome _____ **Nome** _____

Nato/a _____ (Prov. _____) il ____/____/____

SOGGETTO 2:

Cognome _____ **Nome** _____

Nato/a _____ (Prov. _____) il ____/____/____

Gentile Signora

Il medico che La segue ha ritenuto necessario suggerirLe di sottoporsi all'esame mammografico del quale desideriamo fornirLe alcune **informazioni utili affinché Lei possa consapevolmente acconsentire all'esecuzione dell'esame.**

L'indagine radiologiche vengono eseguite con l'uso di radiazioni ionizzanti (raggi X) che hanno un effetto dannoso accertato sulle cellule dell'organismo umano. Alle dosi comunemente usate il rischio di danni è, in teoria, solo potenziale, ed è irrilevante rispetto al vantaggio di ottenere una diagnosi sulla malattia del paziente. È stata comunque valutata sia dal Medico richiedente che dal Radiologo l'opportunità di utilizzare tecniche sostitutive o metodologie idonee pertanto l'indagine radiologica concordata risulta indispensabile ai fini della diagnosi. Tuttavia si deve usare particolare **attenzione** alle **donne in età fertile** perché i tessuti in accrescimento dei soggetti giovani sono più sensibili alle radiazioni. Queste ultime devono valutare la possibilità di uno stato di gravidanza e nell'incertezza informare il Radiologo.

Le donne in stato di gravidanza accertata devono avvertire il Radiologo prima dell'inizio dell'esame poiché le radiazioni potrebbero **NUOCERE AL FETO.**

Per queste ultime, ove le circostanze di non urgenza o emergenza lo permettano, sarà possibile una valutazione preliminare della dose da erogare o trascrivere la dose erogata.

La mammografia possiede un ruolo fondamentale nella identificazione precoce del cancro della mammella. Può, infatti, evidenziare modificazioni del tessuto mammario anche di piccole dimensioni e/o che la paziente non avverte (asintomatiche) e non riesce a palpare.

La prima mammografia è indicata intorno ai 35-40 anni d'età; successivamente va ripetuta su consiglio del medico radiologo. Poiché si tratta comunque di un esame strumentale che espone a radiazioni ionizzanti, sebbene a basso dosaggio, se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica.



Con alcune eccezioni, le radiazioni dovrebbero essere evitate in donne giovani, sotto i 30 anni, in quanto si ipotizza che, se la mammella è ancora in fase di sviluppo, queste potrebbero avere effetto cancerogeno.

Se Le sono state posizionate delle **PROTESI MAMMARIE**, è gentilmente pregata di farlo presente al Tecnico di Radiologia prima di sottoporsi all'esame. L'apparecchio, infatti, decide automaticamente la minor dose di radiazioni possibile per ogni tipo di seno, ma in questo caso, non essendo in grado di riconoscere le protesi, sbaglia. La preghiamo, inoltre, di volerci informare se è portatrice di Pace-Maker o di Port-a-Cath.

Talvolta l'esame, che comporta una lenta e progressiva compressione del seno, **può essere fastidioso, raramente può essere doloroso**. Qualora il seno fosse molto dolente prima dell'esame, La invitiamo a volerlo segnalare al Tecnico di Radiologia.

Teniamo a ricordarLe che la mammografia ha dei limiti, ovvero un'accuratezza che varia dal 70 al 90% circa, e questo, in termini pratici, significa che non è in grado di riconoscere un certo numero di tumori (circa il 20%), anche se palpabili, specie in seni densi. Pertanto in caso di nodulo palpabile, retrazione della cute o secrezione dal capezzolo, è gentilmente pregata di segnalarcelo, e, in caso comparissero a breve distanza di tempo dalla mammografia, di farlo presente al Suo Medico e di mettersi in contatto con noi. La mammografia può essere di difficile interpretazione, pertanto, qualora il Medico Radiologo, analizzando la Sua mammografia, dovesse riscontrare immagini che meritano ulteriori approfondimenti oppure seni particolarmente densi (frequenti nelle giovani), possono essere necessarie radiografie aggiuntive o ecografia. **Questo avviene normalmente per poterLe dare una risposta più sicura e non deve quindi creare ansia.**

Per una più accurata analisi della mammografia occorre poterla confrontare con le eventuali mammografie precedenti; ogni seno, infatti, è diverso dagli altri ed ha una "sua normalità". Un'immagine che può essere considerata dubbia, non è importante se presente ed invariata da anni; per contro, la comparsa di una piccola immagine, che non era presente, può aiutarci a riconoscere un piccolo tumore. **Pertanto La invitiamo a voler portare sempre con sé le MAMMOGRAFIE ED ECOGRAFIE precedentemente eseguite.**

Il MAMMOGRAFO che utilizziamo è di ultima generazione, dotato di un computer che consente di stabilire la minore e migliore dose possibile di raggi x per ogni seno. La dose viene normalmente registrata su ogni mammografia.

Presso le UO di radiologia della nostra Azienda sono in utilizzo mammografi digitali con funzione di tomosintesi, tale indagine prevede sempre l'utilizzo di radiazioni ionizzanti (Raggi X).

La tomosintesi è la nuova ed innovativa tecnica di Imaging tridimensionale che permette di ricostruire immagini volumetriche della mammella, suddividendo il seno in tanti strati in modo da superare il limite principale della mammografia bidimensionale.

Alle dosi comunemente usate il rischio di danni è, in teoria, solo potenziale, ed è irrilevante rispetto il vantaggio di ottenere una diagnosi sulla malattia della paziente. Vengono eseguiti test per controllare la qualità degli esami e la dose erogata.

I Medici Radiologi ed i Tecnici di Radiologia sono appositamente addestrati ed aggiornati.

Data ____ / ____ / _____

Firma del paziente / genitori
tutore / amministratore di sostegno / fiduciario

Firma del Medico